Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"

Via S.Allende 40 – 50028 – TAVARNELLE VAL DI PESA

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Tra _____(in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto") Il docente Il Dirigente Scolastico ______(in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico") Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015 Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data 01.09.2016 e assunto al prot. n..... Sentito il docente tutor ______nominato con atto prot. n.____ tra il docente neoassunto e il Dirigente Scolastico si conviene quanto segue a) Il docente neo assunto, a decorrere dal ______, in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s.______, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità. □ conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare a) Area □ essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari cultura-□ migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento le/discidella propria disciplina plinare Area dell'insegnamento □ inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari □ stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo □ rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali 🗆 presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli b) Area allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi didattico □ rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo □ sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le metodolo differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...) utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi gica didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi □ sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione □ praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa

	usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di
	valutazione
	usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali
	e i conflitti
	utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali
Area dell'organizzazione	□ contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che
	costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa
	□ collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente
	nell'istituzione scolastica
	istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie
	ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera
	collaborativa
	□ collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la
	pianificazione dell'intervento didattico ed educativo
	partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato
	nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area
	□ avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della
Φ	scuola come comunità
Area professionale (formazione)	□ partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti
	□ partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno
	individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle
	forme indicate dallo stesso
	□ fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza
	didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica
	u valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza
	professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi)
	come principale forma di documentazione della ricerca
	aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e
	della relativa didattica

- b) Il docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:
- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa
- l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.
- c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.
- d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.
- e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO		
, data			